Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 242

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 20 ottobre 1951 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1° ottobre 1951, n. 1084.

Direzione delle aziende speciali per l'esercizio di farmacie.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nelle aziende speciali per l'esercizio di farmacie, il direttore al quale deve essere affidata la direzione dell'azienda, a tenore dell'art. 4 del testo unico 25 ottobre 1925, n. 2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Provincie, deve essere un chimico-farmacista iscritto all'albo professionale.

Art. 2.

La deliberazione e l'atto di nomina e di sostituzione del direttore, di cui al precedente articolo, vengono fatti ed approvati secondo le norme del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1951.

Nomina del presidente dell'Automobile Club d'Italia (A.C.I.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 14 novembre 1926, n. 2481, con il quale fu eretto in ente morale l'Automobile Club d'Italia e ne fu approvato lo statuto, e successive modificazioni;

Visto il decreto luogotenenziale 6 novembre 1944, con il quale fu nominato un commissario straordinario all'A.C.I., con il compito anche di studiare e proporre le modifiche da apportarsi allo statuto dell'ente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, n. 881, con il quale venivano emanate norme concernenti l'Automobile Club d'Italia (A.C.I.), e veniva approvato il nuovo statuto;

Visto l'art. 21 dello statuto, approvato col decreto Presidenziale sopracitato;

Visti gli atti dell'assemblea dell'Automobile Club d'Italia tenuta in Roma il giorno 28 giugno 1951 da cui risulta che il dott. Filippo Caracciolo di Castagneto è stato designato dalla assemblea stessa alla carica di presidente dell'Automobile Club d'Italia;

Visto il parere favorevole del Commissariato per il turismo;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Filippo Caracciolo di Castagneto è nominato presidente dell'Automobile Club d'Italia (A.C.I.).

Dato a Roma, addì 12 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *settembre* 1951
Registro Presidenza n. 53, *foglio n.* 190

(5204)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951.

Rinnovazione del Consorzio provinciale di rimboschimento di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 16 novembre 1931, n. 1611, relativo alla costituzione, per un quinquennio, a decorrere dall'esercizio finanziario 1931-32 e fino a tutto l'esercizio 1935-36, del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Venezia, con il quale venne fissato in L. 10.000 annue il concorso dello Stato per la esecuzione dei lavori di rimboschimento e di ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati nei terreni sottoposti a vincolo nella suddetta Provincia;

Visto il regio decreto 31 dicembre 1936, n. 2303, con il quale il suddetto Consorzio di rimboschimento veniva rinnovato, per la durata di un quinquennio, a decorrere dall'esercizio finanziario 1936-37 e fino a tutto l'esercizio 1940-41, con il contributo annuo dello Stato di lire 10.000;

Visto il regio decreto 20 aprile 1942, n. 570, con il quale il predetto Consorzio di rimboschimento veniva rinnovato, per la durata di un altro quinquennio, a decorrere dall'esercizio 1941-42 e fino a tutto l'esercizio 1945-1946, con il contributo annuo dello Stato di L. 10.000;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 agosto 1947, con il quale il Consorzio di rimboschimento in parola veniva rinnovato per un altro quinquennio, a decorrere dall'esercizio finanziario 1946-47 e fino a tutto l'esercizio 1950-51, fermo restando il contributo statale di L. 10.000 annue;

Visto il decreto Presidenziale 30 maggio 1950, n. 1836, con il quale il contributo statale, a decorrere dall'esercizio 1948-49 a tutto l'esercizio 1950-51 veniva elevato fino a L. 300.000;

Vista la deliberazione n. 12522 dell'Amministrazione provinciale di Venezia in data 3 ottobre 1950, approvata

con decreto interministeriale 25 gennaio 1951, con la quale si propone di rinnovare il Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Venezia con un contributo annuo, da parte della Provincia, di L. 300.000, al fine di ottenere un eguale contributo dello Stato;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, numero 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Venezia, costituito con regio decreto 16 novembre 1931, n. 1611, è rinnovato per un quinquennio, a decorrere dall'esercizio 1951-52 e fino a tutto l'esercizio 1955-56, con l'annuo contributo statale di lire 300.000 (trecentomila) ed altrettante a carico dell'Amministrazione provinciale di Venezia.

Detto contributo, per l'esercizio 1951-52, sarà prelevato sul cap. 65 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Gressoney, addì 30 agosto 1951

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1951
Registro Azienda di Stato foreste demaniali n. 1, foglio n. 346

(5217)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1951.
Istituzione di una Agenzia consolare in Douai (Francia).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le Provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Douai alle dipendenze del Consolato generale in Parigi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1951

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1951
Registro Esteri n. 24, foglio n. 336. — BARNABA

(5135)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare una donazione

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 26 settembre 1951, l'O.N.M.I. è stata autorizzata ad accettare dall'Amministrazione provinciale di Ancona la donazione di un'area di terreno per la costruzione della Casa della Madre e del Bambino.

(5189)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale del 12 ottobre 1951, è stato revocato il *decreto Ministeriale 14 settembre 1951*, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Barone Giuseppe alla sede di Collegno, distretto notarile di Torino, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Viù, stesso distretto.

(5207)

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 12 ottobre 1951:

Gadner Antonio, notaio residente nel comune di Campo Tures, distretto notarile di Bolzano, è traslocato nel comune di Monguelfo, stesso distretto;

Boulang Gastone, notaio residente nel comune di Glorenza, distretto notarile di Bolzano, è traslocato nel comune di Silandro, stesso distretto;

Scivicco Romolo, notaio residente nel comune di Bellona, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Napoli;

Olivieri Gennaro, notaio residente nel comune di Alvignano, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Napoli;

Menichini Giovambattista Domenico, notaio residente nel comune di San Vito sul Ionio, distretto notarile di Catanzaro, è traslocato nel comune di Chiaravalle Centrale, stesso distretto;

Moscatelli Nicola, notaio residente nel comune di Savignano di Puglia, distretto notarile di Benevento, è traslocato nel comune di Ariano Irpino, stesso distretto;

Caselli Nicolao, *notaio residente nel comune di Costigliole* Saluzzo, distretto notarile di Cuneo, è traslocato nel comune di Cigliano, distretto notarile di Novara;

Giordano Mario, notaio residente nel comune di Ceppaloni, distretto notarile di Benevento, è traslocato nel comune di Montesarchio, stesso distretto;

Hölzl Luigi, notaio residente nel comune di Ortisei, distretto notarile di Bolzano, è traslocato nel comune di Vipiteno, stesso distretto;

Zambellini Artini Giannantonio, notaio residente nel comune di Brisighella, distretto notarile di Ravenna, è traslocato nel comune di Ravenna;

Carelli Carlo, notaio residente nel comune di Lungro, distretto notarile di Castrovillari, è traslocato nel comune di Oriolo, stesso distretto.

(5208)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio telegrafico

In data 24 agosto 1951 è stato attuato il servizio telegrafico presso la ricevitoria postale di Villa San Vincenzo, comune di Guardiagrele, inclusa nel circuito 2454.

(5160)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffide per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Pompeo Di Gennaro fu Savino, nato a Trinitapoli (Foggia) il 2 ottobre 1909, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in economia e commercio conseguito presso la Università di Genova nel 1941.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Genova.

(5133)

Il dott. Aldo Del Monte di Giuseppe, nato a Napoli il 12 aprile 1921, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in lettere conseguito presso l'Università di Napoli nell'anno 1943.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(5143)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 9.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2826 — Data: 24 febbraio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Coppola Gennaro fu Crescenzio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2875 — Data: 14 marzo 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Buonanno Vincenzo fu Alfredo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 754 — Data: 30 marzo 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione: Augenti Cataldo fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3455 — Data: 13 febbraio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Barzago Anna Maria fu Agostino — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5871 — Data: 13 gennaio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Taranto — Intestazione: De Vita Caterina — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % (1936) — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 179 — Data: 16 novembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Serrelli Luigi fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 785.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 228 — Data: 17 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Del Sette Enrico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1432 — Data: 28 gennaio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Martone Maria di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita L. 4290.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 510 — Data: 10 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: De Luca Gioacchino fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 88 — Data: 17 giugno 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Reggio Emilia — Intestazione: Maramotti Gentile fu Achille — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 12.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 370 — Data: 25 agosto 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ravenna — Intestazione: Falzone Gaspare fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 419 — Data: 9 gennaio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: D'Archivio Linda di Zopito — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 535 — Data: 5 aprile 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ravenna — Intestazione: Barboni Roberto di Biagio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 23.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 settembre 1951

(4926) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 214.

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 20 ottobre 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,92	Borsa di Palermo	624,92
» Firenze	624,95	» Roma	624,88
» Genova	624,93	» Torino	624,90
» Milano	624,90	» Trieste	624,93
» Napoli	624,95	» Venezia	624,915

Media dei titoli del 20 ottobre 1951

Rendita 3,50 % 1906	68,75
Id. 3,50 % 1902	67,90
Id. 3 % lordo	46,50
Id. 5 % 1935	96,075
Redimibile 3,50 % 1934	72,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,925
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,425
Id. 5 % 1936	91,075
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	98,20
Id. 5 % 1960	98,425

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 20 ottobre 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . . . L. 624,89

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 642,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Genova.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Genova in data 31 dicembre 1950, n. 61938, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratòrio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Genova.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
Giura dott. Prospero, vice prefetto.

Membri:
Piras prof. Luigi;
Ajello prof. Luigi;
Lillo prof. Leonardo, dell'Istituto superiore di sanità;
Bianchi prof. Luigi.

Segretario:
Cadoni dott. Roberto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Genova.

Roma, addì 13 luglio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(5134)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per la promozione a cinque posti di capo guardia di sanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 27 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1950 (registro n. 45 Presidenza, foglio n. 72), col quale è stato indetto un esame di concorso per la promozione a cinque posti di capo guardia di sanità;

Vista la nota in data 28 maggio 1951 del Gabinetto del Ministero della marina mercantile;

Visto il regio decreto 25 giugno 1914, n. 702;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1924, n. 2042;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 572;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 dicembre 1946, n. 623;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso anzidetto è costituita come segue:

1) Minafra dott. Domenico, vice prefetto, presidente;
2) Fracasso dott. Bambino Paolo, medico provinciale di 1ª classe presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, membro;
3) Testa Teodosio, maggiore di porto in servizio permanente effettivo, membro.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno disimpegnate dal dott. Alfonso De Silva, consigliere del Ministero dell'interno, in servizio presso l'Alto Commissariato.

Art. 2.

Ai componenti ed al segretario della Commissione verrà corrisposto il trattamento economico di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Art. 3.

La spesa graverà sul capitolato 258 del bilancio 1951-52 del Ministero del tesoro, rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti, per la registrazione a norma di legge.

Roma, addì 8 giugno 1951

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
COTELLESSA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1951
Registro Presidenza 51, *foglio n.* 322. — FERRARI

(5144)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Rieti in data 31 dicembre 1950, n. 3275, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:
Montanelli dott. Erminio, vice prefetto.

Componenti:
Scarapellini dott. Mario, veterinario provinciale;
Moretti prof. Bruno, docente in clinica medica veterinaria;
Barboni prof. Elio, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Rinaldi dott. Rinaldo, veterinario condotto.

Segretario:
Alonzo dott. Alfonso.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Rieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 4 ottobre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5195)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Napoli in data 20 marzo 1951, n. 3711, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:
Correra dott. Alfredo, vice prefetto.

Componenti:
Menichetti dott. Nazzareno, veterinario provinciale;
Colella prof. dott. Cataldo, docente in clinica medica veterinaria;
Cerruti prof. dott. Carlo, docente di igiene e polizia sanitaria veterinaria;
Giordano dott. Pasquale, veterinario condotto.

Segretario:
Traversa dott. Michele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 2 ottobre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5196)

Spostamento della sede di esami del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Macerata.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 60502/20400.12.41 in data 16 febbraio 1951, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Macerata;
Visto il marconigramma n. 20664 in data 2 settembre c.a., con cui il Prefetto di Macerata chiede di spostare la sede degli esami a Camerino;

Decreta:

Gli esami relativi al concorso pubblico al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Macerata avranno luogo presso l'Università di Camerino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 settembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5165)

Avviso di rettifica

Nella graduatoria dei concorrenti risultati idonei all'imbarco in qualità di medico di bordo, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 25 settembre 1951, n. 220, al n. 13 dell'elenco dei medici, in luogo di: *Lamberteschi dott. Italo di Ermenegildo* leggasi: *Lambertenghi dott. Italo di Ermenegildo.*

(5214)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Concorso per titoli per l'ammissione di diciotto ufficiali al 21° corso superiore di artiglieria

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2121, recante disposizioni riguardanti il servizio tecnico di artiglieria, e successive modificazioni;
Viste le norme esecutive per l'applicazione del regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2121, emanate con circolare ministeriale in data 8 agosto 1929 (circolare n. 482 G. M. 1929);
Visto l'art. 16 del testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, quale risulta modificato dall'art. 7 del regio decreto-legge 16 febbraio 1939, n. 312;
Visto l'art. 10 della legge 24 marzo 1942, n. 360, recante modificazioni al testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento degli ufficiali e disposizioni transitorie sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito in servizio permanente effettivo;
Visto il decreto legislativo 3 aprile 1948, n. 751, che proroga al 15 aprile 1948 l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 10 e 11 della legge 24 marzo 1942, n. 360;
Vista la legge 4 maggio 1951, n. 512, concernente la ratifica dei decreti legislativi 18 marzo 1947, n. 402, e 3 aprile 1948, n. 751, e proroga dell'efficacia delle norme transitorie sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli per l'ammissione di diciotto ufficiali al 21° corso superiore di artiglieria.

Art. 2.

A tale concorso potranno partecipare i tenenti e i capitani in servizio permanente delle Armi di fanteria, cavalleria e artiglieria, laureati in ingegneria, ingegneria chimica, chimica pura o chimica industriale, matematica, fisica.

Tutti i concorrenti debbono:
a) aver compiuto con buon esito i corsi della scuola di applicazione o i corsi di perfezionamento per ufficiali inferiori delle varie armi istituiti con determinazione ministeriale 10 febbraio 1948;
b) essere dichiarati dal comandante di Corpo o capo servizio come particolarmente dotati di attitudine allo studio del materiale di artiglieria e del tiro e, in genere, di questioni di indole tecnica e scientifica inerenti all'arma.

Art. 3.

Gli ufficiali che intendono partecipare al suddetto concorso dovranno inoltrare domanda in carta da bollo da lire 32 al Ministero della difesa-Esercito, non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, tramite il comandante del Corpo o capo servizio, corredata dai seguenti documenti:
a) diploma originale di laurea o copia autentica rilasciata da un notaio;
b) certificato contenente i punti conseguiti negli esami di laurea, a meno che la votazione non risulti dallo stesso diploma;
c) tutti gli altri titoli che gli interessati ritenessero utili agli effetti della valutazione della loro capacità tecnica o professionale.

Il comandante del Corpo o servizio invierà la domanda corredata dei documenti con tutta sollecitudine al Ministero per via gerarchica, unendovi un rapporto informativo sul quale le autorità gerarchiche superiori porranno le loro annotazioni, nonchè il libretto personale.

Art. 4.

Le domande dei concorrenti saranno esaminate da una Commissione, da nominarsi con decreto Ministeriale, così composta:
generale ispettore di artiglieria, presidente;
direttore generale di artiglieria, membro;
maggior generale del servizio tecnico, membro.

Un funzionario dell'Amministrazione centrale dell'esercito di gruppo *A* di grado non superiore all'8°, segretario.

Art. 5.

La Commissione giudicherà sulla idoneità dei concorrenti e classificherà i prescelti per ordine di merito sulla base dei titoli presentati e delle votazioni riportate negli esami di laurea e nelle prove finali dell'Accademia e della Scuola di applicazione o del corso di perfezionamento, tenendo anche conto delle annotazioni, rapporti, pareri delle autorità gerarchiche e di ogni altro utile elemento.

Art. 6.

Il corso avrà inizio alla data che sarà stabilita dal Ministero della difesa-Esercito, sarà della durata di due anni e comprenderà tre periodi: due di insegnamento teorico e uno di applicazioni pratiche presso gli stabilimenti dell'Arma.

Art. 7.

L'ufficiale non approvato nell'esame di una materia del 1° periodo del corso tecnico potrà ripetere l'esame prima dell'inizio del 2° periodo. L'ufficiale non approvato nell'esame di una materia del 2° periodo potrà ripeterlo prima del periodo di applicazioni pratiche. L'ufficiale non approvato in più materie potrà ripetere gli esami con le stesse norme di cui sopra, purchè il Consiglio degli insegnanti del corso superiore tecnico lo abbia giudicato sufficientemente distinto per proseguire il corso; in caso contrario sarà fatto rientrare al proprio Corpo.

L'idoneità conseguita al termine del corso non dà diritto al passaggio immediato nel servizio tecnico di artiglieria, in quanto l'assegnazione è subordinata all'esistenza della relativa vacanza nell'organico.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori del concorso indetto con il presente decreto sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° ottobre 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1951
Registro Esercito n. 43, *foglio n.* 193. — TEMPESTA

(5213)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « disegno a mano libera d'incisione » negli istituti d'arte (tabella B, n. 39).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di « disegno a mano libera d'incisione » negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 39);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di « disegno a mano libera d'incisione » negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 39), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Zamboni Dante fu Massimiliano	punti	113,80
2. Franci Umberto di Raffaele	»	109,30
3. Dessy Stanislao fu Salvatore	»	99,50
4. Vecchiati Pompeo fu Ottorino	»	98,50
5. Manaresi Paolo di Pompeo	»	88.50
6. Sanchini Pietro fu Celeste	»	84 —
7. Parigi Pietro fu Raffaele	»	81,30
8. Nencioni Mario di Giuseppe	»	78,80
9. Bertucci Giacomo di Rinaldo	»	74,50
10. Bruscaglia Renato	»	74 —
11. Martinelli Onofrio di Leonardo	»	73,50
12. Mandelli Pompilio di Giuseppe	»	72,80
13. Gallucci Alessandro di Teodoro	»	71,80
14. Ceci Carlo di Gino	»	69,50
15. Gaspari Luciano di Giovan Battista	»	69 —
16. Paolini Giuseppe di Alberto	»	67,30
17. Barbisan Giovanni fu Natale	»	66,80
18. Celeghin Orazio di Alfeo	»	65,50
19. Colorio Bruno fu Priamo	»	55,30
20. Becchina Giovanni di Audenzio	»	40,50

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1951

p. *Il Ministro*: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1951
Registro n. 33, *foglio n.* 119. — MAGNASCO

(5151)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di « disegno e pittura applicata alla decorazione murale » negli istituti d'arte (tabella B, n. 33).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948 n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio di « disegno e pittura applicata alla decorazione murale » negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 33);

Riconosciuta a norma del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, art. 15, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli a un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del « disegno e pittura applicata alla decorazione murale » negli istituti d'arte (tabella *B*, n. 33), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1.	Vecchiati Pompeo fu Ottorino	punti 98,50
2.	Soldati Attanasio fu Flora	» 96,80
3.	Pizzinato Armando fu Giovan Battista	» 89,80
4.	Manaresi Paolo fu Pompeo	» 88,50
5.	De Rocchi Francesco fu Carlo	» 88 —
6.	Da Venezia Eugenio fu Giovanni	» 87 —
7.	Giurgola Vincenzo fu Giuseppe	» 87 —
8.	Bresciani Antonio di Francesco	» 86,50
9.	Montanari Guido fu Ettore	» 83,30
10.	De Amicis Cristoforo fu Giuseppe	» 82,50
11.	Nencioni Mario di Giuseppe	» 77,80
12.	Reina Pietro fu Angelo (invalido di guerra)	» 76,80
13.	Tonello Armando di Giacomo	» 76,50
14.	Settala Giorgio fu Giacomo	» 75,80
15.	Morelli Vincenzo fu Cesare	» 75,30
16.	Campestrini Giovanni fu Alcide	» 75 —
17.	Martinelli Onofrio fu Leonardo	» 73,50
18.	Mandelli Pompilio di Giuseppe	» 72,80
19.	Bertucci Giacomo di Rinaldo	» 70,50
20.	Pornaro Alessandro di Gaetano	» 69,50
21.	Ceci Carlo di Gino	» 69,50
22.	Gaspari Luciano di Giovan Battista	» 68 —
23.	Rojetto Antonio di Eugenio (invalido di guerra)	» 67,30
24.	Barbisan Giovanni fu Natale	» 66,80
25.	Bacci Edmondo di Sante	» 63 —
26.	Celeghin Orazio fu Alfeo	» 63 —
27.	Consadori Giuseppe Silvio fu Giuseppe	» 62,50
28.	Monica Ugo fu Guglielmo	» 56,80
29.	De Rocco Federico di Luigi	» 52,30
30.	Orlandi Ferruccio fu Desiderio	» 51 —
31.	Morandi Gino fu Attilio	» 49,30
32.	Gandini Gino di Emilio	» 48,50
33.	Savelli Edmondo di Guglielmo	» 47,80
34.	Franchi Paolo fu Carlo	» 44,30
35.	Bosco Francesco fu Gioacchino	» 41 —
36.	Becchina Giovanni di Audenzio	» 40,50
37.	Conte Michelangelo fu Antonio	33 —
38.	Zocchi Carlo fu Luigi	» 29,80

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1951

p. *Il Ministro*: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *settembre* 1951
Registro n. 33, *foglio n.* 118. — MAGNASCO

(5150)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1951, è stato respinto il ricorso straordinario del ragioniere Domenico Trivisone, avverso il provvedimento 18 agosto 1950, n. 45796, di non ammissione al concorso a centodieci posti di vice ragioniere e vice segretario contabile in prova del Genio civile, bandito con decreto Ministeriale 1° luglio 1948, n. 4191.

(5163)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel testo del bando di concorso per esami a cento posti di alunno d'ordine nella categoria d'ordine del personale a contratto degli Uffici del lavoro e della massima occupazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 ottobre 1951, n. 230, sono incorse alcune inesattezze che vengono rettificate come segue:

1) nelle premesse, al quarto comma, in luogo di n. 483, leggasi 843;

2) all'art. 4, ultimo comma, in luogo di « i documenti di cui ai numeri 1 e 6 del presente articolo » leggasi « i documenti di cui ai numeri 1 e 8 del presente articolo »;

3) all'art. 9, primo comma, in luogo di « consterà di tre prove scritte » leggasi « consterà di due prove scritte »;

4) all'art. 11, la penultima e l'ultima riga del primo capoverso debbono intendersi soppresse;

5) nel programma degli esami:

a) il terzo capoverso « 3. prova pratica di dattilografia » è depennato;

b) il penultimo comma, in luogo di « saggio pratico di scrittura a macchina » leggasi « prova pratica di dattilografia ».

(5236)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nella graduatoria generale del concorso per esami a sedici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari (gruppo *C*), riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 22 settembre 1951, n. 218, la data del decreto di approvazione della graduatoria stessa indicata in: « 30 luglio 1951 » deve intendersi rettificata in: « 30 giugno 1951 ».

(5215)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.